

Cultura & Spettacoli

La manifestazione
«Il Veneto Legge»
Maratona di flash mob
e incontri improvvisi



Come on baby light my...book, per dirla cantando. Vi ricordate i «tedofori», i portatori della luce olimpica? Bene, oggi in tutto il Veneto a scendere in campo sono i librori, i portatori di libri. Si chiama #IlVenetoLegge la prima maratona regionale di lettura che si rivolge a tutti i cittadini amanti dei libri, il cui principale obiettivo è la promozione della lettura. Voluta dall'Assessorato alla Cultura della Regione Veneto e organizzata insieme all'Associazione Italiana Biblioteche,

NOTTE E GIORNO

eventiveneti@corriereveneto.it

Incontri

VENEZIA

«Dicono dell'Arte»
Apre **Oliviero Toscani**



Ad aprire il nuovo ciclo di incontri dedicati all'arte contemporanea, il fotografo Oliviero Toscani, che in dialogo con il giornalista del «Corriere del Veneto» Alessandro Zangrando racconterà «Più di 50 anni di magnifici fallimenti». Ingresso libero. Isola di San Servolo
Alle 17.30

Musica

VENEZIA

Women for Freedom in Jazz
Musica sul Canal Grande

Le più stimolate voci del jazz e della bossa nova nel Nordest unite per una maratona di solidarietà. Stasera tocca ad Alessia Obino accompagnata da Enrico Terragnoli al banjo, per una versione ridotta del quartetto jazz Cordas.
Hotel Carlton
Santa Croce 578
Alle 21

MIRA

Widmann Summer Nights
Chiude **Giulia Mazzoni**

Il Campiello della villa lungo la Riviera del Brenta saluta l'estate con l'ultimo concerto. Per l'occasione, la pianista e compositrice Giulia Mazzoni presenta il suo nuovo album «Room 2401».
Villa Widmann
via Nazionale 420
Alle 21.30

Cabaret

MARGHERA

Dario Cassini e le donne
Si ride a Nave de Vero

Sul palco di piazza de Vero arriva la comicità di Dario Cassini e la sua personale lettura dei rapporti di coppia con lo spettacolo «Il Professor Rimorchio». Ingresso libero.
Nave de Vero
via Arduino 20
Alle 21

Bambini

MIRANO

Le fiabe del Piave
Letture per i più piccoli

Tornano gli appuntamenti con le letture animate per bambini. Un libro, un laboratorio e una merenda equosolidale. Oggi spazio a «Fiabe e leggende del Piave». Prenotazione consigliata (tel. 041.432452).
Bottega Bandera Florida
piazza Aldo Moro
Alle 16.30

Locali

VENEZIA

Torna il venerdì live
dell'**Hard Rock Cafe**

Fiumi di birra e tanto rock per la serata «Friday Night Live» animata dal concerto dei The Bankrobber, quartetto post-punk di Riva del Garda, il cui nuovo singolo uscirà a ottobre.
Hard Rock Cafe
Bacino Orseolo 1192
Alle 21.30

MARGHERA

Dialetto veneto in musica
con il tributo ai **Pitura Freska**

Va in scena una serata spettacolo sulle note dei Pitura Freska. Sul palco si esibiscono i Pitura Stail, tributo ufficiale del «gruppo reggae de Venexia» dal 2001.
Al Vapore
via Fratelli Bandiera 8
Alle 21

Mostre

VENEZIA

PALAZZO GRASSI
PUNTA DELLA DOGANA

Campo San Samuele
Hirst. Tresures from the Wreck of the Unbelievable
Un viaggio tra i «tesori del naufragio dell'incredibile» immaginati da Damien Hirst. Quasi 200 opere dell'artista britannico lungo i 5.000 metri espositivi delle due sedi.
A cura di Elena Guena.
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 19. Chiuso martedì
Fino al 3 dicembre

VENEZIA

CA' PESARO

Santa Croce 2076

David Hockney

82 ritratti e 1 natura morta



La prima grande mostra italiana dedicata al maestro dell'arte contemporanea David Hockney. Una visione della vita del pittore a Los Angeles e delle sue relazioni con il mondo artistico internazionale.
A cura di Edith Devaney.
Da martedì a domenica dalle 10 alle 18. Chiuso lunedì
Fino al 22 ottobre

VENEZIA

PEGGY GUGGENHEIM

Dorsoduro 701

Picasso. Sulla spiaggia

Mostra-dossier curata da Luca Massimo Barbero. Tre dipinti, dieci disegni e una scultura per una mostra che intende gettare nuova luce sul lavoro dell'artista spagnolo. Tutti i giorni dalle 10 alle 18.
Chiuso martedì
Fino al 7 gennaio 2018

ARTE

Una mostra ricorda i 200 anni dalla fondazione delle Gallerie dell'Accademia. Nove sezioni e 130 opere, fra le quali spicca la «Musa Polimnia» dello scultore

Canova, Hayez e Cicognara

Le glorie dell'800 veneziano

È ritratto, a mezza figura, accanto a un marmo antico, secondo i canoni della ritrattistica settecentesca. Benché antico non fosse. È il busto di Beatrice scolpito per lui dal Canova, ed è poggiato su due volumi di Winckelmann e d'Agincourt, chiaro riferimento alla sua *Storia della scultura*. L'illustre effigiato è il conte Leopoldo Cicognara, per opera di Ludovico Lipparini, pittore bolognese trasferitosi a Venezia per frequentare l'Accademia di Belle Arti. Dal dipinto (del 1825) traspare l'eclettica personalità di Cicognara, presidente di quell'accademia, teorico, conservatore delle raccolte pubbliche della città lagunare e fine intellettuale che rivestì un importante ruolo nella storia della Serenissima, regista di una rivincita nel campo dell'arte in un momento di sconfitta politica-economica della città.

Il racconto del vivace capitolo è nella mostra «Canova, Hayez, Cicognara. L'ultima gloria di Venezia», a cura di Fernando Mazzocca, Paola Marini, Roberto De Feo, da oggi al 2 aprile 2018 alle Gallerie dell'Accademia di Venezia, esposizione - promossa da Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Gallerie dell'Accademia di Venezia, or-



Stili La mostra, a cura di Fernando Mazzocca, Paola Marini e Roberto De Feo chiuderà il 2 aprile (Pattaro/Vision)

ganizzata da Venezia Accademia con Civita Tre Venezia, Electa, Marsilio, Verona 83 (catalogo Marsilio/Electa) - per il bicentenario del museo delle Gallerie: «La mostra - marca Cesare De Michelis, presidente di Marsilio Editori - narra la grande prova d'orgoglio di Venezia nel momento più difficile e malinconico». Di fianco al ritratto del Lipparini un busto canoviano di Beatrice simile a quello che appare nel dipinto,

andato perduto. Cicognara e Canova, due menti per dare vita alle Gallerie, un museo di rilievo internazionale, capace di valorizzare lo straordinario patrimonio artistico della Serenissima, promuovendo al tempo stesso l'arte contemporanea. E qui s'inserisce la figura del talentoso Francesco Hayez, perfetta incarnazione dello spirito primo Ottocento.

La mostra presenta 130 opere e nove sezioni tematiche,



partendo dal ritorno a Venezia nel 1815 - grazie a una campagna di Canova e Cicognara fatta propria dagli Asburgo - degli iconici quattro cavalli di San Marco, sottratti nel 1798 dall'Esercito di Napoleone. Il coup de théâtre è la riunione, dopo 200 anni, dei manufatti inviati nel 1818 alla corte di Vienna per il quarto matrimonio dell'imperatore Francesco I, noti come l'«Omaggio delle Province Venete»: una magni-

Gare, sport e altre imprese memorabili di nonni e nipoti



Corriere del Veneto propone in esclusiva ai propri lettori una selezione di storie dedicate al tema dello sport.

Lo sport, creando opportunità reali di **inclusione sociale** e valorizzando le **diversità**, si rivela così un universale propulsore di **complicità tra generazioni**.

Il volume è realizzato in occasione del **Premio Letterario Civitas Vitae** a cura della **Fondazione OIC Onlus** per una nuova cultura della longevità.



In esclusiva dal 16 settembre nelle edicole del Veneto con

CORRIERE DEL VENETO

A SOLI 1,20 EURO

*Più il prezzo del quotidiano

TEATRI

VENEZIA

TEATRO LA FENICE

Campo San Fantin 1965
(San Marco), tel. 041786511
John Axelrod & l'Orchestra Filarmonica Della Fenice.
Musiche di Schumann, Brahms.
Lunedì 2 ottobre. Ore 20.

TEATRO GOLDONI

San Marco 4650/B,
tel. 041.24.02.014
Arlecchino furioso
con Marco Zoppello/
Pierdomenico Simone, Sara Allevi/ Francesca Sartore, Anna De Franceschi/ Lisa Moras, Michele Mori/
Giulio Canestrelli/ Stefano Rota, musiche dal vivo alla fisarmonica: Veronica Canale/
Olimpia Greco. Regia di Marco Zoppello.
Ore 20.

FESTIVAL GALUPPI 2017

Requiem in re minore KV626 per soli, coro e orchestra con Coro Polifonico di Giavenale, Corte dei Musici, Orchestra Officina Armonica. Martina Pettenon

maestro sostituto, Alessia Pavan soprano, Paola Rossi contralto, Ciro Passilongo tenore, Gianni Pirovano basso. Direttore Pierdino Tisato. Musiche di W. A. Mozart.
Sabato 30 settembre. Ore.

SCUOLA GRANDE DI SAN TEODORO
Campo San Salvador 30141
Le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi.
Ore 20.30.
Barocco & Opera con I Musici Veneziani.

TEATRO MALIBRAN
Corte del Teatro Malibran,
tel. 041 2424
Eccessivo è il dolor quand'egli è muto - Cefalo e Procri con Leonardo Cortellazzi, William Corrò, Silvia Frigato, Cristina Baggio. Regia di Valentino Villa. Direttore Tito Ceccherin.
Ore 19.

VICENZA

TEATRO COMUNALE
Viale Mazzini 39,
tel. 0444.32.44.42
Spettacolo Cgil
Ore 20.30.

CORRIERE DEL VENETO

Venezia e Mestre
Direttore responsabile:
Alessandro Russello
Vicedirettore: **Massimo Mamoli**
Caporedattore: **Alessandro Baschieri**
Vicecaporedattori: **Claudia Fornasier, Alessandro Zangrando, Alessandro Zuin**

Editoriale Veneto s.r.l.
Presidente:
Giuseppe Ferrauto
Amministratore Delegato:
Alessandro Bompieri

Sede legale:
Via F. Rismondo 2/E,
35131 Padova

Reg. Trib. di Padova n. 2228
dell'8/7/2010
Responsabile del trattamento dei dati
(D.Lgs. 196/2003): **Alessandro Russello**

© Copyright Editoriale Veneto s.r.l.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

Stampa:
RCS Produzioni Padova S.p.A.
Corso Stati Uniti 23 - 35100 Padova
Tel. 049.870.49.59

Sped. in A.P. - 45% - Art. 2 comma 20/B Legge 662/96

Diffusione:
m-dis Distribuzione Media Spa
Via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano - Tel. 02.25821

Redazioni:
Via F. Rismondo, 2/E - 35131 Padova
Tel. 049.82.38.81 - Fax 049.82.38.831
Via Calmaggiore, 5 - 31100 Treviso
Tel. 0422.58.04.34 - Fax 0422.41.97.58
Dorsoduro 3120 - 30123 Venezia
Tel. 041.24.01.91 - Fax 041.24.01.09
Via della Valverde, 45 - 37122 Verona
Tel. 045.80.591 - Fax 045.803.01.37

Pubblicità:
Rcs MediaGroup S.p.A.
Dir. Pubblica, Piazza Salvemini, 12 - 35131 Padova
Tel. 049.699.63.11
www.rcspublicita.it
Pubblicità Locale Piemonte S.p.A.
Via Torino, 110 - Mestre
Tel. 041.532.02.00 - Fax 041.531.98.05
www.piemonteonline.it

Proprietà del Marchio:
Corriere del Veneto
RCS MediaGroup S.p.A.

Distribuito con il
CORRIERE DELLA SERA
Prezzo 0,50 €

l'iniziativa coinvolge scuole e biblioteche di tutte le province. Gli organizzatori hanno stilato un elenco di 100 opere tra le quali scegliere, dai contemporanei ai grandi classici. Sono autori veneti o opere ambientate in Veneto. Si va da *Morte a Venezia* di Thomas Mann a *Cartongesso* di Francesco Maino, da *Questa pazza fede* di Tim Parks ad *Assassinio all'Ikea* di Giovanna Zucca. Si leggerà ad alta voce nelle scuole, nelle biblioteche, anche a casa. Per tutto il giorno flash-mob e

improvvisazioni di lettura in luoghi pubblici, scuole, esercizi commerciali, negozi e palestre. I testimonial sono scrittori: il padovano Andrea Molesini, la veneziana Isabella Panfido, il rodigino Mattia Signorini e la trevigiana Giovanna Zucca. Guardando il sito www.ilvenetolegge.it si trovano in elenco le cinque province venete. Cliccando sulla provincia di riferimento compare una lista interminabile di eventi organizzati dalle scuole primarie, dalle biblioteche, nelle piazze dei paesi,

ovunque ci sia una voce che voglia accendere un libro. Ci saranno anche canzoni: dalle 14.15 la Fondazione di Venezia propone il reading *Parole e musica*. Gli studenti del Liceo Classico *Marco Foscarini* di Venezia approfondiranno l'inedita relazione di un mito della musica contemporanea, il premio Nobel Bob Dylan, con la letteratura classica. Relazione indagata da Antonia Piva nel libro *Dylan classico. Fonti antiche di un poeta on the road* (Osanna edizioni). (Barbara Codogno)

Paolini: «Tolgo Tito Livio dalle cornici polverose»

Domenica a Palazzo della Ragione con «Orazi e Curiazi» di Brecht

fica sala dalle pareti verdi con dipinti, gruppi scultorei, due are e uno strepitoso tavolo ricoperto da vetri di Murano, in cui spicca la *Musa Polimnia* di Canova (dall'Hofburg Vienna), in origine immaginata per ritrarre Elisa Bonaparte Baciocchi, granduchessa di Toscana, nelle vesti di musa della danza. L'artista tuttavia la terminò nel 1815, quando le fortune di casa Bonaparte erano tramontate. Alla scultura venne cambiato il volto, con tratti idealizzati. Opera dalle travagliate vicende, che la nipote della Principessa Sissi cederà nel '43 a Hitler per il suo museo a Linz. Ritrovata dagli americani, è poi tornata proprietà dello Stato austriaco. Nel percorso una rievocazione dell'acquisizione dei disegni di Leonardo (tra cui *l'Uomo vitruviano*) e Raffaello dalla collezione di Giuseppe Bossi, ad arricchire il patrimonio del museo; i maestri e allievi dell'Accademia; e un omaggio a Lord Byron: «la sua presenza a Venezia negli anni 1816-19 - spiega Fernando Mazzocca - rilanciò i salotti e la mondanità. Byron ha creato quel mito decadente che tuttora sopravvive».

Il finale è riservato alla morte di Canova nel 1822; e ad Hayez e il suo approdo al Romanticismo. «La mostra (costata 850mila euro) - afferma Paola Marini, direttrice delle Gallerie - accompagnerà i festeggiamenti per il bicentenario del museo, che sta lavorando per la mostra sul Tintoretto e sta pensando a una rassegna su Leonardo. Previste acquisizioni, tra cui *La Fede* del Vasari e disegni di Hayez».

Veronica Tuzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In scena
Marco Paolini durante le prove di «Orazi e Curiazi. Patavium rave», tratto da Brecht



«È bello da leggere Tito Livio. Togliergli dalla polverosa cornice delle versioni di latino per restituirgli la sua fisionomia di narratore di storie esemplari e affascinanti, e farlo insieme a uno stuolo di giovani è per me un vero piacere». Così Marco Paolini parla dello storico patavino, di cui quest'anno si celebra il bimillenario della morte (17 d.C.) e che è al centro di una serie di eventi organizzati dall'Università di Padova. L'attore è protagonista di *Orazi e Curiazi. Patavium rave*, una rivisitazione teatrale dell'omonimo testo di Brecht, ispirato al famoso episodio dell'epopea romana raccontato da Livio. Lo spettacolo è in programma domenica sera alle 21 al Palazzo della Ragione di Padova. I posti sono ormai esauriti (anche per la prova generale di sabato sera), ma si potrà assistere allo spettacolo in diretta streaming sul sito dell'Università: www.unipd.it. La regia è di Gabriele Vacis, affiancato per l'allestimento da Roberto Tarasco che ha usato pochi oggetti di scena e una suggestiva ambientazione sonora. A Vacis si deve l'intenso training dei giovani, sessanta, studenti dell'Università e delle scuole superiori di Padova, che prendono parte alla performance. «So che devo trovare il mio posto in mezzo a

loro - continua Paolini -, inserendomi nel contesto creato da Vacis, che ai partecipanti chiede concentrazione e abnegazione. Al testo di Brecht io avevo lavorato nel 1975, all'inizio della mia carriera. Tornarci ora, dopo quarant'anni, affianco a dei giovani è un'esperienza che mi dà molta soddisfazione». «Si tratta di un dramma didattico scritto nel 1934 - spiega il regista - una sorta di laboratorio teatrale ante litteram, concepito come palestra per gli interpreti. Con i ragazzi non abbiamo preparato lo spettacolo, ma ci siamo preparati allo spettacolo, imparando a interagire, a usare corpo e voce, avendo cura di se stessi e degli altri. A loro lascio la libertà di muoversi, improvvisando: non ci sono coreografie predefinite». Sempre domenica, a Palazzo della Ragione, a partire dalle 15.30 e fino alle 19, attori e protagonisti della cultura, si susseguiranno in una carrellata di Letture Liviane: Marco Baliani, Elisabetta Piccolomini, Elisabetta Canepa, Andrea Pennacchi, Marco Vacchetti e Lella Costa leggeranno brani tratti da *Ab urbe condita* accompagnati dalle note di Sonig Tchakerian, violinista di origine armena.

Caterina Barone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le Metamorfosi contemporanee

Al Malibran in scena «Eccessivo è il dolor quand'egli è muto» e «Cefalo e Procri»

Un doppio battesimo per il giovane regista Valentino Villa, che Venezia aspetta per *Eccessivo è il dolor, quand'egli è muto e Cefalo e Procri* da venerdì sera (ore 19.00, Teatro Malibran, in replica l'1, 3, 5 e 7 ottobre). «Per la prima volta affronto una regia d'opera - commenta Villa -, con un dittico di cui non esistono registrazioni audio né video: un brano d'oggi di Silvia Colasanti e una pièce del '34, scritta da Ernst Krenek per Biennale Musica». Legati dalla figura mitologica greca, la cui vicenda d'amore e gelosia è narrata nelle *Metamorfosi* di Ovidio, i due lavori saranno presentati in un'inedita produzione curata per la parte musicale da Tito Ceccherini alla guida dell'Orchestra del Teatro La Fenice, con la regia di Valentino Villa, le scene di Massimo Checchetto, i costumi di Carlos Tieppo e le luci di Vilmo Furián.

La serata si aprirà con la prima esecuzione assoluta di *Eccessivo è il dolor quand'egli è muto* di Silvia Colasanti, rielaborazione del *Lamento di Procri* di



Musica
Una scena di «Cefalo e Procri», in scena al teatro Malibran (foto Crosera)

Francesco Cavalli, commissionata dalla Fenice, che comprende all'interno della partitura una inedita ripresa di *Ciò che resta*, altra pagina composta dalla Colasanti per il teatro veneziano. «Tutto è nato da un'idea del direttore artistico Fortunato Ortombina - spiega la compositrice romana -, che nel riproporre a

distanza di tanti anni l'opera di Krenek ha voluto abbinarvi un brano contemporaneo affine alla pièce barocca. *Cefalo e Procri* offre una visione «edulcorata» del mito, con un lieto fine che si allontana dal racconto delle *Metamorfosi* di Ovidio. Ho voluto affrontare questa storia privilegiando il suo originario aspetto

tragico, dove si incontrano gelosie insinuate da terze figure che portano a tradimenti altrimenti mai consumati, fino a culminare nella terribile morte di Procri».

Andata in scena per la prima e unica volta al Teatro Goldoni di Venezia il 15 settembre 1934, su proposta di Alfredo Casella, nell'ambito del terzo Festival internazionale di musica contemporanea, *Cefalo e Procri* è una «moralità pseudo-classica» in un prologo e tre quadri su libretto italiano di Rinaldo Küfferle, capace di condensare tutta la forza di un dramma della gelosia e dell'incomprensione tra due amanti.

«Il richiamo è ai morality plays del passato conclude Villa -, dove attraverso una storia si cercava di insegnare qualcosa. Li ho uniti con una scenografia unica ma organizzata ad hoc, in una sorta di laboratorio scientifico dal quale gli dei «plasmano» la sorte dei comuni mortali».

Una realtà trasferibile alla nostra quotidianità, senza dubbio.

Orsola Bollettini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Padova

«Stili e sapori» tra vegan e pizza

Prima edizione assoluta, dedicata al cibo e alle sue declinazioni (info www.stiliesapori.it). «Stili e sapori» si terrà alla Fiera di Padova dal 25 al 27 novembre declinandosi in sei padiglioni che uniranno «LovEat» e «Tecno&Food», il «Salone ciao pizza», «VeganDays» e la seconda edizione di «World allergen & smart food». (f. v.)

CINEMA

VENEZIA

LA CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI

Santa Croce, 1882 - Tel. 041.5241320

Nazra Palestine Short Film Festival

MULTISALA ASTRA

Via Corfu, 12 - Tel. 041.5265736

Chiuso per lavori

MULTISALA GIORGIONE

Cannaregio, 4612 - Tel. 041.5226298

L'inganno

17.30-19.30-21.30

Una famiglia

17.40-19.50-22.00

ROSSINI

S. Marco, 3997/a - Tel. 041.2417274

Valerian e la città dei mille pianeti 3D

21.40

Valerian e la città dei mille pianeti

16.20-19.00

Emoji - Accendi le emozioni

16.30-18.30

Noi siamo tutto

21.30

Kingsman: il cerchio d'oro

19.10

Madre!

16.50-21.50

MESTRE

CENTRO CULTURALE CANDIANI

Piazzale Candiani, 7 - Tel. 041.2386138

Sala riservata

DANTE

Via Sarnaglia, 12 - Tel. 041.5381655

L'intrusa

17.30-19.30-21.30

IMG CINEMAS PALAZZO

Via Palazzo 29 - Tel. 041.971444

Madre!

17.15-19.40-22.00

Chi m'ha visto

17.15-19.55-22.00

IMG CINEMAS PIAZZA CANDIANI

Piazzale Candiani 7/a - Tel. 041.2383111

L'incredibile vita di Norman

16.45-20.00-22.15

Alibi.com

18.30-20.20-22.15

Emoji - Accendi le emozioni

16.45-18.25

Valerian e la città dei mille pianeti

16.45-19.40-22.15

L'inganno

16.45-18.35-20.25-22.15

Cars 3

17.00

Kingsman: il cerchio d'oro

19.40-22.10

Noi siamo tutto

16.45-20.15-22.15

UCI CINEMAS MESTRE

Via Colombara - Tel. 892.960

Cars 3

17.15-19.50

La fratellanza vm 14

22.30

Cars 3

17.00

Kingsman: il cerchio d'oro

19.30-22.30

Il contagio

17.10-19.45-22.20

Barry Seal - Una storia americana

17.00-19.40-22.20

Cattivissimo me 3

17.10-19.20

Dunkirk

22.00

Chi m'ha visto

17.10-19.40-22.10

Kingsman: il cerchio d'oro

17.00

L'inganno

20.00-22.15

Emoji - Accendi le emozioni

17.00

Valerian e la città dei mille pianeti

19.20-22.20

Madre!

17.00-19.45-22.30

Emoji - Accendi le emozioni

20.00-22.15

Valerian e la città dei mille pianeti 3D

17.00

Alibi.com

17.30-19.50-22.00

Jukai - La foresta dei suicidi

17.20-19.45-22.10

Noi siamo tutto

17.15-19.40-22.00

CAVARZERE

MULTISALA VERDI

Piazzetta Mainardi, 4 - Tel. 0426.310999

L'inganno

21.00

Valerian e la città dei mille pianeti

21.00

CHIOGGIA

CINEMA DON BOSCO

Calle Don Bosco 361 - Tel. 041.400365

Riposo

DOLO

CINEMA ITALIA

Via Comunetto, 12

Riposo

LIDO DI JESOLO

VIVALDI

Via del Bersagliere - Tel. 335.7041812

Riposo

MARCON

UCI CINEMAS

Via E. Mattei - Tel. 892.111

Chi m'ha visto

17.00-19.40-22.20

Jukai - La foresta dei suicidi

17.00

Valerian e la città dei mille pianeti 3D

19.25

Valerian e la città dei mille pianeti

22.25

Alibi.com

17.00

Kingsman: il cerchio d'oro

19.20

Dunkirk

22.30

Emoji - Accendi le emozioni

17.30-19.50-22.10

Valerian e la città dei mille pianeti

16.55

Jukai - La foresta dei suicidi

20.00-22.30

Noi siamo tutto

17.30-20.00-22.25

Kingsman: il cerchio d'oro

16.55

Alibi.com

20.00-22.15

L'inganno

16.55

Barry Seal - Una storia americana

19.15-22.00

Madre!

16.55-19.40-22.30

Cars 3

17.00-19.45

Kingsman: il cerchio d'oro

22.20

Cattivissimo me 3

17.10-19.30

L'inganno

22.10

Il contagio

17.15-19.55-22.35

MIRANO

CINEMA TEATRO DI MIRANO

Via della Vittoria - Tel. 041.430884

Emoji - Accendi le emozioni

17.30-20.00

Noi siamo tutto

18.00

Kingsman: il cerchio d'oro

20.30

Cars 3

17.45

L'inganno

21.00

ROBEGANO

CINEMA TEATRO ORATORIO